Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE) 2020/878

CHIMICA DEL SALENTO
COADIUVANTI CHIMICI ED ENOLOGICI

Nome del prodotto :	SODIO IPOCLORITO 5-20 %		
Data di redazione :	12/12/2022	**Versione :**	6.0.1
Data di stampa :	12/12/2022	**Versione precedente:**	6.0.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

vIdentificatore del prodotto

SODIO IPOCLORITO 5-20 % (SOD103000000; SOD014630; SOD101000006; SOD101000007; SOD10100001; SOD10100007; SOD1010000C; SOD102000000; SOD10200001; SOD10200002; SOD10200007; SOD10200007N; SOD10220002; SOD10220007; SOD10300001; SOD10300002; SOD10300006; SOD10300007; SOD10300007N; SOD1030000A; SOD1030000C; SOD1030000F; SOD10300017N; SOD103200000; SOD10320002; SOD10320007; SOD10320007N; SOD10320009; SOD103300000; SOD104000000; SOD10400001; SOD10400002; SOD10400007; SOD10400007N; SOD1040000F; SOD104200000; SOD10420002; SOD10420007; SOD104300000; SOD13838; SOD13940; SOD14138; SOD14161; SOD14638; SOD14640; SOD14700; SOD14800; SOD14861-12; SODI04550000; SODI04556015; SODI0455605T; SODI0456005T; SODI0456205T; SODI04565010; SODI0456505T)
IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9 ; CE N. : 231-668-3 ; Index : 017-011-00-1 ; Nr. REACH : 01-2119488154-34

Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Uso come prodotto intermedio
Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele
Uso in detergenti Uso industriale - Uso professionale
Uso nel trattamento delle acque di scarico
Uso nell'industria tessile
Uso nell'industria della carta
Utilizzo privato

Usi non raccomandati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Chimica Del Salento srl

Strada : Via Trieste 116

Codice di avviamento postale/Luogo : 72025 San Donaci(BR)

Telefono : +39 0831681466

Contatto per le informazioni : info@chimicadelsalento.it

Numero telefonico di emergenza

24 h / 7 d

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda -Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo)
Centro Antiveleni di Verona 800 011858 (CAV , Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV , Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 5453333 (CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli)
Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (CAV , Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Met. Corr. 1 ; H290 - Corrosivo per i metalli : Categoria 1 ; Può essere corrosivo per i metalli.
Skin Corr. 1B ; H314 - Corrosione/irritazione cutanea : Categoria 1B ; Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1 ; H318 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 1 ; Provoca gravi lesioni oculari.
Aquatic Acute 1 ; H400 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Acuto 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici. M (Acuto) =10
Aquatic Chronic 2 ; H411 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Cronico 2 ; Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. M (Cronico) = 1

Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Corrosione (GHS05) · Ambiente (GHS09)

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

Ulteriori caratteristiche pericolose (EU)

EUH031	A contatto con acidi libera un gas tossico.

Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze considerate PBT o vPvB a livelli pari o superiori a 0,1%.
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Ambiente:
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Salute umana:
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Nome della sostanza : IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO

Index : 017-011-00-1

CE N. : 231-668-3

Nr. REACH : 01-2119488154-34

No. CAS : 7681-52-9

Purezza : ≥ 5 - < 20 % [massa]

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA: M (Acuto) = 10 ; M (Cronico) = 1 ; EUH031: C ≥ 5 %

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di inalazione

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Chiamare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In caso di ingestione

NON provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico (Centro informazione veleni). Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediata- mente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Mezzi di estinzione idonei schiuma resistente all' alcool Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2) Nebbia d'acqua CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua a getto pieno.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.

Prodotti di combustione pericolosi

Cloro. Ossigeno. Acido ipocloroso. Clorato di sodio.

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mettere al sicuro le persone. Può risultare necessario l´utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato. Non inspirare i gas provenienti dall´incendio.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

Per chi non interviene direttamente

Mettere al sicuro le persone.

Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti. Raccogliere con materiale assorbente e seguire le norme valide per lo smaltimento dei rifiuti. Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti (vedi paragrafo 13).

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Per contenimento

Contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti.

Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare. Usare la massima precauzione nella manipolazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Misure di protezione

Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedi sezione 8.

Istruzioni per igiene industriale generale

Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l´uso e la manipolazione di sostanze chimiche.

Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere da Irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole Umidità. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione. Assicurarsi che i locali siano ben ventilati.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Immagazzinare separato da generi alimentari. Tenere lontano dagli acidi Proteggere da agenti ossidanti.

Classe di deposito : 8B

Classe di deposito (TRGS 510) : 8B

Non conservare insieme a

Non conservare insieme a Alimenti e foraggi

Tenere lontana/e/o/i da

Stoccare almeno a 3 m di distanza da: Sostanze chimiche/prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente

Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sitemi di ricambio d´aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Valori limiti per l'esposizione professionale

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9

Tipo di valore limite (paese di provenienza) :	TWA (EC)
Valore limite :	0,5 ppm
Versione :	

Valori DNEL/PNEC

DNEL/DMEL

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9

Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (locale)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A breve termine
Valore limite :	3,1 mg/m^3
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistemico)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	1,55 mg/m^3
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistemico)
Via di esposizione :	Per via orale
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	0,26 mg/kg
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (locale)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A breve termine
Valore limite :	3,1 mg/m^3
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (sistemico)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A breve termine
Valore limite :	3,1 mg/m^3
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (sistemico)
Via di esposizione :	Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 1,55 mg/m^3

PNEC

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9

Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua dolce)
Valore limite : 0,21 µg/l
Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua marina)
Valore limite : 0,042 µg/l
Tipo di valore limite : PNEC (Avvelenamento secondario)
Valore limite : 11,1 mg/kg
Tipo di valore limite : PNEC (Impianto di depurazione)
Valore limite : 4,69 mg/l

Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione individuale

Nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro devono Essere installati lava-occhi Essere a disposizione sufficiente possibilità di lavarsi Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezione occhi/viso

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle

Protezione della mano

Si devono indossare guanti di protezione collaudati Guanti protettivi in PVC oppure in gomma Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici conformi alla norma EN 374.

Annotazione : Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione per il corpo

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti. Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto. Bisogna porre attenzione nella scelta degli indumenti protettivi per evitare l´infiammazione e l´irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa del contatto con la polvere.

Protezione del corpo adeguata : Tuta da protezione completa

Protezione respiratoria

Respiratore adatto

Si consiglia l´uso di respiratori oppure, per lavori di breve durata, di filtri combinati A2-P2. Dispositivo di filtraggio combinato (DIN EN 141).

Annotazione

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Informazioni generali

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare. Utilizzare misure di protezioni adeguate per mani, occhi, pelle ed apparato respiratorio. Il produttore dei mezzi di protezione deve garantire che detti mezzi siano idonei al prodotto.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico			liquido limpido	
Colore			giallo/verde	
Odore			di cloro	
Punto di fusione/punto di congelamento :	(1013 hPa)	ca.	-20	°C
Densità Vapori:	((aria = 1))		Dati non disponibili	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	>	100	°C
Temperatura di decomposizione :		>	111	°C
Autoinfiammabilità:			Dati non disponibili	
Punto d´infiammabilità :			non applicabile	
Infiammabilità (solidi, gas)			Dati non disponibili	
Limite inferiore di esplosività :			Nessun dato disponibile	
Limite superiore di esplosività :			Nessun dato disponibile	
Proprietà esplosive			Dati non disponibili	
Pressione di vapore	(20 °C)	ca.	25	hPa
Densità :	(20 °C)		1,15 - 1,3	g/cm^3
Solubilità in acqua :	(20 °C)		miscibile	
pH :		ca.	12	
Log Pow	(20 °C)		non applicabile	
Viscosità :	(20 °C)		6,2 - 6,6	mPa.s
Tensione superficiale:	(20 °C)	=	82,4	mN/m
Soglia odore			Dati non disponibili	
Tasso evaporazione			Dati non disponibili	
Proprietà ossidanti			Dati non disponibili	
Caratteristiche delle particelle:			non applicabile	

Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: stabilità e reattività

Il prodotto è corrosivo, può dar luogo a reazioni pericolose.

Reattività

Reazione con acidi.

Stabilità chimica

La stabilità delle soluzioni diminuisce per azione del calore, della luce ed in presenza di impurezze (tracce di ferro, nichel, rame, cobalto, alluminio, manganese). Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con gli acidi forti libera cloro e gas a base di biossido di cloro. Libera idrogeno in reazione con i metalli.

Condizioni da evitare

Proteggere dalla luce. Sensibile all´umidità.

Materiali incompatibili

Acidi forti. Metalli.

Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro. Clorato di sodio. Acido ipocloroso. Ossigeno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni.

Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nessun effetto negativo riscontrato

Tossicità orale acuta

Parametro :	LD50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto (maschio)
Dosi efficace :	> 1100 mg/kg bw/day

Tossicità dermale acuta

Parametro :	LD50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Coniglio
Dosi efficace :	> 20000 mg/kg bw/day

Tossicità per inalazione acuta

Parametro :	LC50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)
Via di esposizione :	Inalazione
Specie :	Ratto (femmina)
Dosi efficace :	> 10,5 mg/l
Tempo di esposizione :	1 h

Irritazione e Corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile.

Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Pericoloso per l'ambiente: può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Tossicità

Tossicità per le acque

Dai dati ecotossicologici risulta che: Tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro :	LC50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)
Specie :	Oncorhynchus kisutch
Dosi efficace :	0,032 mg/l
Tempo di esposizione :	96 h

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci

Parametro :	NOEC (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)
Specie :	Pesce
Dosi efficace :	0,04 mg/l
Tempo di esposizione :	28 d

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei

Parametro :	EC50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)
Specie :	Daphnia magna
Dosi efficace :	0,026 mg/l
Tempo di esposizione :	48 h

Tossicità cronica (a lungo termine) per crostacei

Parametro :	NOEC (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)
Specie :	invertebrati varie specie
Dosi efficace :	0,007 mg/l
Tempo di esposizione :	15 d

Cronico (a lungo termine) tossicità per le alghe

Parametro :	NOEC (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)
Specie :	Myriophyllum spicatum
Dosi efficace :	0,02 mg/l
Tempo di esposizione :	96 h

Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Non applicabile per sostanze inorganiche

Potenziale di bioaccumulo

Non si bioaccumula.

Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali. Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Numero ONU

UN 1791

Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)

IPOCLORITO IN SOLUZIONE

Trasporto via mare (IMDG)
HYPOCHLORITE SOLUTION

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
HYPOCHLORITE SOLUTION

Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) :	8
Codice di classificazione :	C9
No. pericolo (no. Kemler) :	80
Codice di restrizione in galleria :	E
Prescrizioni speciali :	LQ 1 l · E 2
Segnale di pericolo :	8 / N

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) :	8
Numero EmS :	F-A / S-B
Prescrizioni speciali :	LQ 1 l · E 2 · Codice IMDG - gruppo di segregazione 8 - Ipocloriti
Segnale di pericolo :	8 / N

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) :	8
Prescrizioni speciali :	E 2
Segnale di pericolo :	8

Gruppo di imballaggio

II

Pericoli per l'ambiente Trasporto

via terra (ADR/RID) : SíTrasporto
via mare (IMDG) : Sí (P)
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : Sí

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACh).
Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP) e successivi adeguamenti.
Regolamento 878/2020/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Sostanza soggetta a restrizione secondo allegato XVII del regolamento (CE) 1907/2006. (restrizione num. 3)
(restrizione n.75)

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list
Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX
Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. n.105 del 26 giugno 2015, attuazione della Direttiva 2012/18/UE: E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classificazione conformemente a VwVwS - Classe : 2 (Inquinante per l'acqua.)

Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazioni di modifiche

Informazioni sul trasporto

Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand

COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031	A contatto con acidi libera un gas tossico.

Indicazione per l'instruzione

Nessuno

Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.